



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale del Bilancio
UFFICIO VII - III

Roma, 25 MAG. 2011

Alle Amministrazioni Centrali dello Stato
- Uffici Legislativi
- Uffici di Gabinetto
LORO SEDI

Agli Uffici Centrali del Bilancio
LORO SEDI

Prot. Nr. 0066064

Allegati: 3

Risposta a nota del

OGGETTO: Leggi pluriennali di spesa – adempimenti previsti dalla legge n. 196 del 2009, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39.

Premessa

L'art. 10 bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificato dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, prevede al comma 3 che la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza, sia corredata da relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato e dalle relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali. Per ciascuna legge pluriennale di spesa in scadenza è previsto, altresì, che il Ministro competente valuti se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

La suddetta valutazione - ai sensi del successivo articolo 11, comma 10 - dovrà essere indicata nella relazione tecnica allegata al disegno di legge di stabilità, in relazione agli eventuali rifinanziamenti delle autorizzazioni di spesa proposte nel medesimo disegno di legge.

Alle relazioni di cui al comma 3, il Ministro dell'economia e delle finanze, allega, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 10 bis, un quadro riassuntivo di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale con indicazione, per ciascuna legge, degli eventuali rinnovi - intendendosi per tali i successivi finanziamenti o definanziamenti disposti per legge - e della relativa scadenza, delle somme complessivamente autorizzate, indicando quelle effettivamente erogate e i relativi residui di ciascun anno, nonché quelle che restano ancora da erogare. Il quadro riassuntivo, inoltre, specifica la scadenza delle somme complessivamente autorizzate

dalla legge, individuando quelle effettivamente impegnate e pagate, i residui, nonché quelle che restano ancora da impegnare.

Al fine di supportare le attività di redazione della “Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa” è stato definito un processo, tra gli attori istituzionali interessati, per la raccolta e la validazione dei dati che, integrati con le informazioni già disponibili nel Data Warehouse della Ragioneria generale dello Stato, consentono la predisposizione della Relazione e dell’allegato “Quadro riassuntivo”.

Il successivo comma 5 dell’art. 10-bis prevede, infine, che nell’ambito delle leggi pluriennali di spesa sia esposta *“in apposita sezione del quadro riassuntivo la ricognizione puntuale dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato, con specifica indicazione di quelli attivati e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell’opera nonché dell’ammontare utilizzato”*.

* * *

Si illustrano, di seguito, i contenuti degli specifici adempimenti richiesti, che dovranno essere inclusi in appositi elaborati, da compilare a cura delle singole Amministrazioni in applicazione della citata normativa, e che dovranno essere trasmessi al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato -Ispettorato Generale del Bilancio per il tramite degli Uffici centrali del bilancio.

1) Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato

Ai sensi dell’art. 10-bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, ciascuna Amministrazione dovrà predisporre per ogni missione di spesa del bilancio dello Stato, le Relazioni programmatiche relative alle spese di investimento di propria competenza.

In coerenza con le linee di politica economica indicate nel Documento di economia e finanza, le Amministrazioni dovranno illustrare le attività programmate che si intendono porre in essere nell’ambito della missione e dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale, ovvero proporre le modifiche agli stanziamenti previsti nel medesimo bilancio ivi comprese le eventuali risorse finanziarie aggiuntive necessarie per la completa realizzazione delle suddette attività programmate.

Le Relazioni programmatiche per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato dovranno essere inviate, in formato cartaceo, dalle amministrazioni competenti all'Ispettorato Generale del Bilancio – Uff. II, per il tramite degli Uffici centrali del Bilancio entro il 30 giugno 2011. La medesima relazione in formato elettronico dovrà inoltre essere trasmessa al seguente indirizzo di posta: *rgs.allegati.notadef@tesoro.it*.

2) Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

Ogni Amministrazione dovrà predisporre, altresì, ai sensi del citato art. 10 bis, comma 3, una Relazione sullo stato di attuazione di ciascuna legge di spesa pluriennale.

Nella Relazione dovranno essere indicate, sinteticamente, le informazioni di carattere generale riguardanti la legge e le sue finalità e dovrà essere altresì specificato, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

La Relazione dovrà essere redatta esclusivamente attraverso uno specifico applicativo, disponibile al seguente indirizzo web: <http://dwr.gs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>. Si sottolinea che l'applicativo consentirà la digitazione di un numero limitato di caratteri (4.000) per l'inserimento delle informazioni richieste nelle singole relazioni. A tale riguardo, si richiama la massima attenzione nell'elaborazione delle relazioni, al fine di evitare che la stampa del documento presenti frasi incomplete.

La conclusione dell'attività sopra specificata, che dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2011, consentirà alle stesse Amministrazioni di prelevare copia della relazione inserita mediante semplice download dallo stesso Portale.

3) Quadri riassuntivi per le spese a carattere pluriennale

Alle Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa, a norma dell'art. 10-bis comma 4, deve essere allegato un "quadro riassuntivo" per tutte le spese a carattere pluriennale. Tale quadro dovrà essere suddiviso per missioni, e con specifica indicazione dei programmi e dei Centri di responsabilità.

Per ogni capitolo di spesa inserito nel quadro riassuntivo, ed interessato dal monitoraggio, verrà evidenziato:

- **In ordine alle autorizzazioni di spesa disposte fino al 31/03/2011**
 - a) le leggi base dell'intervento;

- b) i rifinanziamenti, i definanziamenti, o, comunque, le variazioni a qualsiasi titolo apportate alle autorizzazioni di spesa in essere, indicando gli estremi del provvedimento;
- c) le nuove leggi base intervenute nel 2010 e fino al 31/03/2011.

Si ritiene opportuno rappresentare che le autorizzazioni di spesa recate da decreti-legge, dovrebbero essere imputate a questi ultimi e non alle corrispondenti leggi di conversione.

- **In ordine allo stato di attuazione delle leggi al 31/12/2010**

- a) gli impegni assunti fino al 31/12/2010;
- b) i pagamenti effettuati complessivamente in c/competenza ed in c/residui fino al 31/12/2010;
- c) i residui al 31/12/2010, con separata indicazione di quelli di nuova formazione;
- d) le economie di bilancio al 31/12/2010.

Al fine di facilitare l'attività di codeste Amministrazioni, i dati saranno messi a disposizione dall'Ispettorato Generale del Bilancio - Ufficio VII sul sito Internet <http://dwrgs.tesoro.it/InfoViewApp/logon.jsp>.

Sarà cura degli Uffici Amministrativi in indirizzo validare, entro e non oltre il 15 giugno, i dati inseriti ed eventualmente procedere alle variazioni ritenute necessarie, precisandone la motivazione. Nel puntualizzare che le informazioni contabili inserite nel prospetto sono quelle riferite al 31/12/2009 ed inserite sul Portale dalle Amministrazioni in sede di predisposizione dell'Allegato alla Decisione di Finanza Pubblica per gli anni 2011-2013, si chiede a codeste Amministrazioni di inserire le informazioni mancanti, per ciascuna autorizzazione di legge, secondo lo schema dell'Allegato 2, sul sito Internet sopra menzionato.

Dopo la validazione degli elaborati da parte degli Uffici amministrativi, sullo stesso sito Internet sarà possibile ai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio effettuare un secondo livello di validazione, entro e non oltre il 30 giugno 2011.

Resta inteso che gli elaborati, qualora non dovessero essere validati dagli Uffici Centrali del Bilancio entro la citata data del 30 giugno, si intenderanno comunque definitivi, nei termini predisposti dalle Amministrazioni; qualora invece gli Uffici amministrativi non avessero inserito i dati di propria competenza saranno ritenuti inadempienti e gli schemi predisposti saranno pubblicati privi delle informazioni contabili richieste.

Al termine della suddetta attività le Amministrazioni, previa richiesta all'apposito Servizio di Help Desk ai numeri (06) 4761-2316, 2070, 2415, 2569, 2274, potranno prelevare copia degli elaborati in formato excel.

Al fine di procedere all'abilitazione degli utenti all'applicativo richiamato per l'inserimento delle relazioni di cui al punto 2) e delle informazioni contenute nei quadri riassuntivi di cui al punto 3), si invitano gli Uffici Legislativi e gli Uffici Centrali del Bilancio a voler designare il "referente" incaricato di coordinare l'attività di raccolta ed elaborazione dei dati.

I nominativi dovranno essere comunicati tempestivamente all'indirizzo e-mail assistenza.dwr.gs.fp@tesoro.it e, per conoscenza, allo scrivente Dipartimento, Ispettorato Generale del Bilancio, **Ufficio VII** all'indirizzo Rgs.rapporticonibilancisti@tesoro.it. Agli stessi indirizzi di posta elettronica potranno essere rivolti eventuali quesiti.

Le Amministrazioni potranno richiedere una utenza per ciascun Centro di responsabilità interessato dal monitoraggio.

La fase di abilitazione sarà preliminare rispetto a quella dell'inserimento dei dati.

Si coglie l'occasione per segnalare che sul sito internet più volte richiamato è disponibile il manuale utente in cui sono illustrate tutte le funzionalità dell'applicativo.

4) Ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato

La ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato, precedentemente prescritta dall'art. 10 della legge n. 196 del 2009, è attualmente prevista dall'art. 10-bis introdotto dalla legge n. 39 del 2011.

In particolare, tale ricognizione è prevista dal comma 5, il quale dispone che *"in apposita sezione del quadro riassuntivo di cui al comma 4 è esposta, in allegato, la ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato, con specifica indicazione di quelli attivati e delle eventuali ulteriori risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera nonché dell'ammontare utilizzato. Entro il 30 giugno i Ministeri competenti comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze tutti i dati necessari alla predisposizione dell'allegato di cui al presente comma. A seguito della completa attivazione delle procedure di monitoraggio di cui all'articolo 30, comma 9, lettera f), la sezione di cui al primo periodo dà inoltre conto della valutazione degli effetti sui saldi di finanza pubblica dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato"*.

In relazione a tale adempimento, i Ministeri interessati sono tenuti a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre il 30 giugno p.v., al Ministero dell'economia e delle finanze, i dati necessari ai fini della predisposizione dell'allegato in questione.

Ai fini della suddetta comunicazione, i Ministeri dovranno compilare, in riferimento ai singoli capitoli di bilancio relativi ai contributi pluriennali destinati alla realizzazione di

interventi di conto capitale, la scheda di cui all'allegato 3, sulla base delle specifiche ivi indicate.

Tale scheda dovrà essere inoltrata con apposita nota di trasmissione, che dovrà riportare il nominativo e i recapiti del dirigente responsabile della sua compilazione, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio,. La medesima scheda dovrà essere inviata per posta elettronica al seguente indirizzo: rgs.allegati.notadef@tesoro.it.

Gli elaborati di cui al punto 4 dovranno pervenire al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale del Bilancio - **Ufficio III** - entro il 30 giugno 2011 al fine di predisporre gli allegati alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, richiesti dalla citata legge, entro i perentori termini ivi stabiliti.

* * *

Si confida nella consueta fattiva collaborazione delle Amministrazioni e dei coesistenti Uffici Centrali del Bilancio, rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori precisazioni.



Il Ragioniere Generale dello Stato

Cantò

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO...

Missione/Programma ...

Legge base n. ...

Durata:

.....

Scopo della legge:

.....

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

.....

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

.....

Soluzioni proposte per superare le criticità:

.....

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

.....

Eventuali nuovi programmi da avviare:

.....

Estremi Autorizzazione		Anni Attiv. Scad.	Miss / P.g. Progr.	Cap. / P.g.	Onere compilativo	Somme stanziare					Somme impegnate in c/competenza e in c/residui			Somme Pagate in c/competenza e in c/residui			Residui		Economie (includere le perentoni)							
Autorizzazione base	Rifinanziamento					Definanziamento	2010	al 31/12/2010	2011	2012	2013	2014 e successivi	al 31/12/2009	2010	al 31/12/2010	2010	al 31/12/2009	2010	al 31/12/2010	2010	al 31/12/2009	2010	al 31/12/2010			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
Sezione I - Leggi pluriennali																										
TOTALI																										

Legenda:

- Colonna 1 Estremi autorizzazione base
- Colonna 2 Estremi norma di finanziamento dell'autorizzazione base
- Colonna 3 Estremi norma di defianziamento dell'autorizzazione base
- Colonna 4 Indicazione anno di attivazione e anno di scadenza del finanziamento concesso, considerando eventuali slittamenti nell'erogazione della prima annualità e per effetto dei quali viene prolungata formalmente la scadenza del finanziamento
- Colonna 5 Indicazione delle Missioni e dei Programmi
- Colonna 6 Indicazione del Capitolo/Piano Gestione
- Colonna 7 Indicazione dell'onere complessivo stabilito dall'autorizzazione
- Colonna 8 Ammontare complessivo dello stanziamento definitivo di competenza fino al 31/12/2009, acquisito dall'elaborato dell'anno precedente
- Colonna 9 Ammontare dello stanziamento di competenza per l'anno 2010
- Colonna 10 Totale dello stanziamento di competenza al 31/12/2010
- Colonna 11 Ammontare dello stanziamento di competenza per l'anno 2011
- Colonna 12 Ammontare dello stanziamento di competenza per l'anno 2012
- Colonna 13 Ammontare dello stanziamento di competenza per l'anno 2013 e per gli anni successivi
- Colonna 14 Ammontare dello stanziamento di competenza per l'anno 2014 e per gli anni successivi
- Colonna 15 Somma complessiva degli impegni assunti fino al 31/12/2009, acquisita dall'elaborato dell'anno precedente
- Colonna 16 Ammontare degli impegni formali assunti nell'anno 2010 sia in c/competenza che in c/residui
- Colonna 17 Totale degli impegni al 31/12/2010 (totale importi inseriti nelle colonne 15 e 16)
- Colonna 18 Pagamenti complessivi al 31/12/2009, acquisiti dall'elaborato dell'anno precedente
- Colonna 19 Pagamenti relativi all'anno 2010
- Colonna 20 Totale dei pagamenti al 31/12/2010 (totale importi inseriti nelle colonne 18 e 19)
- Colonna 21 Residui complessivi al 31/12/2009, acquisiti dall'elaborato dell'anno precedente
- Colonna 22 Residui relativi all'anno 2010, derivanti sia da impegni formali non ancora pagati che da conservazioni in bilancio (lettera f)
- Colonna 23 Totale dei residui al 31/12/2010 (totale importi inseriti nelle colonne 21 e 22)
- Colonna 24 Economie complessive al 31/12/2009, acquisite dall'elaborato dell'anno precedente
- Colonna 25 Economie dell'anno 2010
- Colonna 26 Totale delle economie al 31/12/2010 (totale importi inseriti nelle colonne 24 e 25)

Ricognizione contributi pluriennali art. 10 bis, comma 5, legge n. 196/2009 - scheda contributi pluriennali

	Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4	Colonna 5	Colonna 6	Colonna 7
<u>in milioni di euro</u>							
Riga 1	Ministero						
Riga 2	Capitolo						
Riga 3	Autorizzazione di spesa						
Riga 4	Missione						
Riga 5	Programma						
Riga 6	Macroaggregato						
Riga 7	previsione di spesa						
	contributi pluriennali utilizzati o da utilizzare:						
Riga 8	di cui impegni						
Riga 9	di cui pagamenti						
Riga 10	eventuale finanziamento non a carico Stato						
Riga 11	anno iniziale finanziamento						
Riga 12	anno terminale finanziamento						
		fino al 2010	2011	2012	2013	2014	successivi

LEGENDA SCHEDA CONTRIBUTI PLURIENNALI

Si premette che occorre compilare le cifre in milioni di euro, con arrotondamento alla prima cifra decimale.

Alle righe da 1 a 6, occorre indicare, per ciascuna Amministrazione, con riferimento alle risorse relative a contributi pluriennali allocate sul corrispondente stato di previsione, rispettivamente, il capitolo, l'autorizzazione di spesa, la missione, il programma ed il macroaggregato.

Alla riga 7, colonna 2, dovrà essere indicata la somma degli stanziamenti iscritti in bilancio fino a tutto il 31 dicembre 2010, mentre nella successive colonne dovranno essere indicate le previsioni di spesa. La colonna 7, relativa agli anni successivi al 2014, riveste carattere residuale e conterrà le restanti risorse iscritte in bilancio.

Alla righe 8 e 9, colonna 2, dovranno essere rispettivamente indicati gli impegni ed i pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2010, mentre nella successiva colonna 3 dovranno essere indicati eventuali pagamenti effettuati al 30 aprile 2011, nonché l'ammonare annuo che risulta impegnato alla medesima data. Negli anni successivi è da indicare solo l'ammontare degli importi impegnati.

Alla riga 10, qualora concorrano al finanziamento delle opere eventuali ulteriori risorse non statali, dovrà essere fornita l'indicazione dell'importo complessivo di tale concorso, evidenziando in apposita annotazione di quale intervento o tipologia di interventi si tratti.

Per quanto riguarda le righe 11 e 12, va riportato rispettivamente l'anno iniziale e finale delle autorizzazioni di spesa.